



CONFINDUSTRIA UDINE

Ufficio Studi

NOTA CONGIUNTURALE

INDUSTRIA CARTARIA e GRAFICA in Italia e in Prov. di Udine

(giugno 2023)

Il **2022**, secondo le analisi dell'Ufficio Studi di Confindustria Udine su dati di Assocarta, si è chiuso con una sensibile riduzione dei **volumi prodotti** dal settore (-9,1% sul 2021) per il negativo andamento del secondo semestre causato dalle fermate imposte a molte cartiere dagli elevati costi di produzione (materie prime energetiche e fibrose) cui si sono aggiunte a fine anno le difficoltà derivanti da riduzioni di ordini indotte dal deterioramento del clima economico e da una crescente concorrenza estera sia sul mercato interno che oltre confine.

Dopo il miglioramento registrato nel primo (+2,3%) e secondo trimestre 2022 (+0,5%), la produzione realizzata dal settore ha presentato nel secondo semestre una riduzione del 19,7% rispetto allo stesso periodo del 2021, con risultati mensili costantemente negativi e più marcati in agosto -21,3%, novembre -23,3% e dicembre (-36,5%).

Riguardo ai risultati dei principali **competitors**, da segnalare nel 2022 i cali dei volumi annui realizzati da Finlandia (-16,8%), Germania (-6,5%), Spagna e Svezia (-4,8%) e Francia (-3,7%).

Quotazioni

Cellulose – La fase di accentuati rincari iniziata a fine 2020-inizio 2021 è proseguita con vigore per buona parte del 2022, stabilendo nuovi record mensili e restando su livelli elevatissimi fino a gennaio scorso, nonostante qualche erosione da ottobre. Nel dettaglio delle due principali tipologie:

Fibra corta (eucalipto)- Da 680 \$/ton del 2020 ai 1.380 \$/ton del periodo luglio-dicembre 2022; a gennaio primo cedimento a 1.330 \$/ton.

Fibra lunga (NBSK)- Dagli 840 \$/ton di settembre/ottobre 2020 a 1.520 \$/ton del periodo luglio-settembre 2022, cui sono seguiti alcuni ripiegamenti da ottobre per giungere a gennaio scorso a 1.390 \$/ton, livelli comunque elevatissimi.

Carta da Riciclare

Dopo le forti tensioni che avevano caratterizzato anche il mercato della carta da riciclare da fine estate 2020 portando le qualità miste (1.02) e quelle per ondulatori (OCC -1.05) a livelli record da aprile 2021 (rispettivamente 170 €/ton e 185 €/ton) con nuovi massimi in giugno-luglio 2022 (190 e 195 €/ton), tra agosto e ottobre scorsi le quotazioni di queste tipologie hanno registrato decise riduzioni che le hanno riportate sui livelli di fine 2020. La stabilità osservata tra novembre 2022 e gennaio scorso resta connessa, secondo la stampa specialistica, principalmente all'export verso il sud-est asiatico e, più di recente, a livelli di raccolta in riduzione, in presenza di una domanda europea persistentemente fiacca.

Costi energetici

Il prezzo del gas, dopo il record assoluto toccato in agosto 2022 (oltre 346 €/MWh), è in calo da settembre. A maggio 2023 sceso a quasi 23 €/MWh, oggi si attesta a 35 €/MWh.

Nel **primo quadrimestre 2023** la produzione è ancora in calo: -20,8% nel confronto con i primi quattro mesi del 2022.

Nel dettaglio: -44% carte per usi grafici (naturali -48%, patinate -41,9%), -18,4% carte e cartoni per imballaggio (-12,8% carte e cartoni per cartone ondulato, -24,9% cartoncino per astucci e cartone grigio, -28% altre carte per involgere e imballo); quasi invariate le carte per usi igienici (-0,2%).

L'industria cartaria e grafica in **Provincia di Udine**, secondo l'indagine condotta dall'Ufficio Studi di Confindustria Udine, dopo aver segnato nel 2021 un rimbalzo dei volumi produttivi (+12,5% sul 2020, quando si era avuta una diminuzione del 4,2% rispetto al 2019), nel 2022 ha registrato un calo produttivo del 4,9% (primo semestre 2022 +1,5%, secondo semestre 2022 -11,2%)

Il primo trimestre 2023 si è chiuso con un ulteriore calo nella produzione, -13,5% rispetto ai primi tre mesi del 2022.

Informazioni: Gianluca Pistrin, tel. 0432 276268, studi@confindustria.ud.it